



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XV° - Dicembre 2002 -

CC Postale n. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - TI e Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la
restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

NATALE: ESSERE IN PACE CON TUTTI *di Mons. Pasquale Caputo*

Con rispettosa discrezione, ma con grande amore di padre, auguro a tutti: Buon Natale! Ve lo auguro nella preghiera, affidando ogni famiglia, specialmente le più bisognose di amore, di speranza, di pace e di lavoro, all'amore del bambino Gesù.

Come gli umili e poveri pastori, entriamo anche noi nella grotta di Betlemme ed accostiamoci con fede alla mangiatoia per adorare quel Bambino che si è fatto incarnare nel seno purissimo della Vergine Maria per opera dello Spirito Santo. E' l'Emmanuele, il Dio con noi, è il nostro Salvatore. Dio ha tanto amato il mondo, leggiamo nel Vangelo di Giovanni, da donare il suo Figlio, e questo Figlio ha tanto amato gli uomini da donare se stesso per la loro salvezza.

Il Natale di quest'anno sia un Natale più cristiano degli anni scorsi. Momento centrale del Natale sia la S. Messa di tutta la famiglia, possibilmente con confessione e comunione.

Natale: essere in pace con tutti, specialmente nella famiglia, far la pace con le persone, verso le quali si nutrono sentimenti di odio.

Natale: evitare le spese inutili, superflue; aiutare le famiglie, che per malattia o per la disoccupazione, versano in condizioni di bisogno.

Natale: visitare qualche ammalato anziano per godere il Natale insieme con i fratelli più bisognosi di amore.

Il presepe, costruito in famiglia, sia l'espressione del presepe costruito nel proprio cuore. Gesù vuole abitare dentro di noi.

Nel giorno di Natale spero di poter celebrare la S. Messa in chiesa, come l'ho potuta celebrare qualche altra volta. La offrirò al Signore per tutti voi, con cuore

segue a pag. 2

La redazione tutta ai suoi lettori porge di cuore
un sereno e Santo Natale

Noi Giovani AL SUO 16° ANNO DI VITA ED E' NATALE

di Franco Michele Dell'Anna

Ed eccoci al 16° anno. L'avventura iniziata nel Novembre del 1987 mi vide Direttore Responsabile per un decennio. Si partì, lancia in resta, con un gruppo di giovani entusiasti e vogliosi di lavorare.

Negli ultimi cinque anni i ragazzi, sempre entusiasti ed operosi, sono stati mirabilmente guidati dal Dott. Emanuele Dell'Anna quale Dir. Resp.le e dal Vice Dir.re Davide Dell'Anna.

Grazie al loro lavoro "Noi Giovani" è cresciuto suscitando sempre più interesse presso i suoi lettori, galugnesi e non. Per le ragioni spiegate nel numero di Novembre dal nostro Parroco Don Gigi riecchi in redazione con immutata disponibilità ed il medesimo obiettivo: "Noi Giovani" quale strumento parrocchiale in mano ai giovani per i giovani e tutta la comunità di Galugnano.

Ringrazio tutta la redazione ed in particolare Emanuele e Davide per l'accoglienza e la disponibilità a proseguire insieme un cammino impegnativo, non privo di ostacoli ma sempre appagante. Penso di essere interprete di tutti i galugnesi se rendo testimonianza al nostro parroco Don Gigi Gualtieri per l'impegno a favore di tutto l'associazionismo parrocchiale e quindi al coinvol-

segue a pag. 2

Presepe: 'Vivente' o no Gesù continua a nascere

di Gabriele Maggiulli e Giovanni Maschio

Da circa 2000 anni, ogni 25 dicembre, si festeggia il Natale, cioè il giorno della nascita di Cristo. Tutti ci prepariamo a questo evento sia interiormente che materialmente. Ognuno di noi prepara in casa un albero di Natale sotto il quale deposita i regali. Ma moltissima gente, oltre all'albero, allestisce anche un presepe, cioè la rappresentazione della natività di Gesù. Gli elementi fondamentali di un presepe sono: la grotta in cui sono rifugiati Maria, Giuseppe, Gesù appena nato, e riscaldato dal fiato di un bue ed un asinello, una stella cometa e i re Magi, ma sono presenti molto spesso anche dei pastori che portano i doni al nuovo nato, un ruscello, l'angelo che porta l'annuncio ecc... Questo tipo di rappresentazione non è sempre uguale: può essere grande o piccola, semplice o più ricca di particolari che attraggono l'attenzione di chi lo osserva, ma il significato è sempre unico, che Cristo è nato e continua ad essere intorno a noi. Sono state organizzate anche molte gare in cui veniva premiato il presepe più bello.

In molte città, poi, si organizzano dei veri e propri presepi viventi dove non viene rappresentata la natività con delle piccole statuette, ma sono le persone

segue a pag. 2

All'interno:

La terra trema

di Maurizio Peccarisi

pag. 2

Mens sana in corpore sano

Dr. M. Cucurachi e A. Dell'Anna

pag. 3

31/10/2002 TG 5 edizione straordinaria:**"LA TERRA TREMA"**

Anche gli stadi si sono trasformati in "chiese"

Non è il titolo di un film, l'installazione di un libro o quant'altro, ma è la tragica notizia che si diffonde in tutte le case d'Italia, l'ennesimo avvenimento che lascia sgomento e tanti punti interrogativi sulla morte di tanti bambini che segnano la memoria e la coscienza di un intero popolo.

Da tutto il mondo sono arrivati messaggi di solidarietà, incoraggiamenti e speranze a questo piccolo Paese che è *San Giuliano di Puglia*, dove la gente ha visto crollare affetti e fatiche di un'intera vita. Anche gli stadi, dove spesso atti vandalici la fanno da padroni, si sono trasformati in chiese, niente musica, niente inni: sessanta secondi di assoluto silenzio per salutare queste piccole anime. In tutti gli stadi gli striscioni sbocciavano come gigli, all'olimpico si leggeva "ventisei bambini da non dimenticare", "addio piccole stelle", "la terra trema, le anime pure.....no" a Berga-

mo "ciao bimbi salutateci le stelle", a Como "31/10 ore 11, 32 uniti nel dolore" a Modena "che Dio vi benedica, piccoli angeli". Per un attimo, anche se solo per sessanta secondi, hanno vinto loro gli angeli volati nel cielo. Adesso le polemiche e le discussioni sono tante, ma fermandomi a riflettere, a pensare, mi chiedo perché avvengono solo a fatto compiuto?

Quanto accaduto si poteva evitare? Sarà forse il caso di parlare di destino?

Eppure lì, proprio a S. Giuliano quella scuola da poco restaurata ha ceduto come quando un bambino costruisce una casetta di carta o un castello di sabbia e li butta giù; ma questo non è un gioco, è una realtà che ha portato via tante anime innocenti, ancora troppo ingenua per andare incontro alla morte, ancora troppo piccole per chiudere gli occhi per sempre. Quel che resta è il dolo-

re delle mamme ferme lì davanti a quel mucchio di macerie, in attesa di un grido e con la speranza di rivedere e riabbracciare ciò che un boato di 4 secondi s'è portato via. In seguito a questo avvenimento ho potuto constatare l'inefficienza amministrativa dei governi. Tutto questo è una situazione vergognosa! Al sud 6 scuole su 10 sono "fuorilegge", accompagnate purtroppo anche dalle strutture ospedaliere. Non sono strutture agibili eppure vengono ugualmente utilizzate. Ci sono troppe differenze tra Nord e Sud, e credo che quello che è successo dovrebbe servire come testimonianza, ed essere finalmente ascoltati. Ora sugli occhi di tutto il mondo scorrono le immagini di questo avvenimento. Io spero che la forza e il coraggio di questo piccolo paese ad andare avanti e la solidarietà espressa da tutti, sia la fede da trasmettere a questi piccoli cuccioli sopravvissuti che conserveranno nei loro occhi questo tragico avvenimento e saranno la testimonianza di un fatto che non potrà mai essere dimenticato.

Maurizio Peccarisi

DALLA 1^ PAG.**NATALE:
ESSERE IN PACE CON TUTTI**

di Padre, che ricorda tutti e prega per tutti.

Un augurio paternamente affettuoso in particolare ai piccoli, ai giovani, agli anziani, agli ammalati.

Che Gesù trovi in ogni famiglia una grotta, una mangiatoia; trovi la disponibilità dei pastori. Da quella mangiatoia Gesù dona pace, amore, speranza, coraggio. Estendo gli auguri anche al carissimo Don Gigi, il pastore della nostra comunità; verso di lui Gesù Bambino sia largo di particolari doni spirituali per guidare le anime a lui affidate nella via della santità. Anche per lui un ricordo fraterno nella s. messa di Natale.

Non posso non rivolgere i miei sinceri auguri a tutte le associazioni cattoliche, alle catechiste, ai membri della "Schola Cantorum".

Auguri a tutti anche per il nuovo anno: che sia un anno di pace e di benessere spirituale ed economico per ogni famiglia, per l'Italia e per il mondo intero per costruire insieme la civiltà dell'amore.

Mons. Pasquale Caputo

DALLA 1^ PAG.**NOI GIOVANI AL SUO 16°**

gimento dei laici alla gestione, in tutti i suoi aspetti, della parrocchia. Grazie Don Gigi, anche per la fiducia accordatami.

Un saluto, non disgiunto da immutata stima e riconoscenza al Parroco Emerito Mons. Don Pasquale Caputo.

Ai lettori un grazie per esserci e venia per i nostri eventuali (o certi?) errori.

Tutto bene ma...E' Natale.

Che bel clima quello del Natale: serenità. Risa di bimbi, lunghi silenzi, carità, mortaretti, comprensione, perdono, borse della spesa (piene), attesa.

Arrivi, partenze, mamme indaffarate, papà disponibili, vacanze.

Il presepe: i Re Magi, i pastori, le zampogne il cielo stellato, la poesiola di un balbettante bimbo incantato. L'albero di Natale, la stella cometa, il freddo, la neve e tanta, tanta pace. Che bello! La grotta, Giuseppe e Maria, il bue e l'asinello.

Tutto scontato, come da copione!

No, una novità c'è: aleggia sulla grotta a tener compagnia a Gesù Bambino sulla paglia 26 angioletti: i bambini rimasti sepolti a San Giuliano di Puglia.

Franco Michele Dell'Anna

DALLA 1^ PAG.**PRESEPE: 'VIVENTE' o NO
Gesù continua a nascere**

che interpretano i personaggi. Un esempio significativo di queste manifestazioni è il "presepe vivente" che ogni anno viene organizzato nel Comune di San Donato, e che viene visitato da migliaia di persone, le quali, spesso vengono da paesi abbastanza lontani. Solitamente questo presepe viene allestito nella parte antica di San Donato. Vengono preparate molte botteghe che rappresentano i vari mestieri praticati tanto tempo fa e ci sono anche dei forni dove si prepara il pane caldo. Oltre a queste piccole botteghe, il palazzo di Erode è una delle attrazioni principali insieme alla grotta dove si trovano Gesù e i genitori. Il presepe è dunque un'antica tradizione che viene tramandata da generazione in generazione e che vive soprattutto perché tutti crediamo nella nascita di Cristo, quindi al Natale.

Buon Natale a tuttiAndrea Maschio
Gabriele Maggiulli

MENS SANA IN CORPORE SANO

a cura: Dott. Marco Cucurachi e Dott. Angelo Dell'Anna

Con piacere accettiamo la proposta della Redazione di riempire ogni mese questo spazio dedicato alla salute. Abbiamo ripreso nel titolo questo bellissimo proverbio latino, che vuol dire mente sana in un corpo sano, a sottolineare il fatto che l'organismo è un tutto armonico fatto di corpo e di spirito. Ci permettiamo di aggiungere che ogni individuo partecipa del Creato, per cui l'obiettivo della salute, deve rimanere un obiettivo globale che coinvolge l'uomo interamente, anche nei rapporti con i suoi simili, con il territorio e con le risorse tecniche e scientifiche che gli sono state concesse. In questo piccolo spazio non affronteremo quindi solo temi di medicina, ma anche di psicologia, antropologia ed etica medica.

L'influenza

Come ogni anno, in autunno, si ricomincia a parlare di influenza. Fa parte ormai del nostro vissuto, ne siamo abituati, ci ricorda il nostro letto caldo di bambino, la camomilla calda e le coccole della mamma. Non tutte le febbri, né tutti i raffreddori hanno però dignità di influenza, la quale giova ricordarlo, è una malattia trasmessa solo da uno specifico gruppo di virus, che con andamento stagionale (fine autunno, inverno, inizio primavera) si ripresenta nella nostra popolazione dando luogo ad epidemie, cioè colpendo una percentuale altissima di individui. Una caratteristica importante di questi virus è la loro capacità di modificarsi velocemente, per cui l'organismo è costretto ad ogni contatto con il virus a preparare nuovi anticorpi. Ecco perché nonostante ci fossimo ammalati o vaccinati l'anno scorso, quest'anno siamo esposti nuovamente al rischio di contagio. Ogni anno l'influenza può avere piccole differenze nella sintomatologia: quest'anno i sintomi sono febbre elevata, mal di gola violento, dolore muscolare ed articolare, malessere protratto nel tempo (anche due settimane), l'esordio della sintomatologia è generalmente improvviso.

Come per tutte le altre forme virali la terapia non comprende la somministrazione di antibiotici, salvo quando si sospetti una sovrainfezione batterica in atto o per prevenirla in persone a rischio, quali cardiopatici, broncopneumopatici, anziani o con ridotte difese immunitarie. La terapia quindi cura unicamente i sintomi, cioè la febbre, il mal di testa etc. etc. ma non riduce il decorso della malattia, che, come dice un vecchio adagio in voga tra i medici di una volta: 'se ben curata dura una settimana, altrimenti ci mette sette giorni per guarire. La terapia migliore resta quella delle "tre L", proposta dalla Scuola Medica salernitana circa otto secoli fa: latte, lana, letto; quindi riposo a casa, trattando i sintomi per il minimo che serve, dieta leggera, riposo per non prostrare l'organismo.

In questi ultimi anni però sono stati proposti farmaci in grado di agire direttamente sui virus influenzali, quali zanamivir (per via inalatoria) ed oseltamivir (per via orale) che, assunti entro le prime trenta-trentasei ore dalla comparsa dei sintomi, abbreviano il decorso della malattia e riducono l'incidenza delle complicanze.

L'influenza è comunque una patologia benigna nel soggetto sano, da cui si guarisce spontaneamente, ma in alcuni individui il rischio di complicanze diviene molto alto; questi sono coloro affetti da altre patologie croniche, i debilitati, gli anziani sopra i sessantacinque anni, gli operatori sanitari, ed anche i bimbi tra i sei ed i 23 mesi.

Per queste categorie di individui è raccomandata la vaccinazione preventiva. Nel caso dei bimbi, i pareri sono contrastanti: il comitato per la sicurezza pubblica americano (USHS-ACIP), ha espresso particolare enfasi per raccomandare la vaccinazione preventiva tra i sei ed i 23 mesi, ma non tutti in Italia la pensano allo stesso modo.

Il vaccino per questa stagione sono già in commercio e contengono tre ceppi di virus (inattivati o frammentati) dai nomi molto esotici: A/New Caledonia, A/Moscow e B/Hong-Kong. Dopo la vaccinazione l'organismo prepara gli anticorpi che raggiungono livelli adeguati due settimane dopo e resistono per circa sei mesi (negli individui anziani un po' meno). Quindi questo è il momento ottimale per vaccinarsi (ottobre-novembre).

Il vaccino è ben tollerato nella maggior parte dei casi o può tutt'al più determinare una reazione locale o un breve episodio febbrile. Sono controindicazioni assolute alla sua somministrazione: allergia alle proteine dell'uovo e reazioni allergiche a precedenti vaccinazioni.

Chi siamo?a cura di Daniela Alfieri, Lavinia Dell'Anna, Marta Dell'Anna
Laura Ingrosso, Marinella Tucci e Silvia Vinci

Riteniamo opportuno farci conoscere dai nostri lettori, e perché no, ancor meglio dai nostri amici, anche per scambiarsi pensieri, speranze e aspettative. Mensilmente presenteremo con apposita intervista uno di noi. Da chi iniziare? E da chi se non dal nostro Direttore Responsabile?

EMANUELE DELL'ANNA**27 Anni - Laureato in Giurisprudenza
In redazione dal Marzo 1994****Direttore Responsabile dal'aprile 1998****Hobby: footing, collezionista di tabacchi da pipa****Emanuele, cosa ti ha spinto a questa iniziativa?**

Sono due i motivi essenziali che animano la mia esperienza nel giornalismo. Il primo attiene all'interesse di osservare e raccontare i luoghi che mi circondano, l'altro riguarda la disponibilità ad offrire il mio contributo per un'iniziativa che si rivolge alla gente, alla comunità parrocchiale.

Che rapporto hai con la Chiesa?

Il rapporto con la Fede si costruisce giorno per giorno, col tempo si consolida. Credo che il cristiano "maturo" debba continuamente cercare la Fede che è fattore determinante per affrontare con forza la vita di ogni giorno. Quanto al rapporto con la Chiesa fatta di uomini, conosco preti, monaci, suore. Ci sono quelli simpatici e quelli meno. Quelli bravi e capaci, sicuramente aiutano a vivere la fede in modo intenso ed intelligente.

Riesci a conciliare lavoro, Hobby, famiglia?

Si cerca di fare quel che si può. È logico che ci sono delle priorità da rispettare. L'insegnamento dei miei è stato quello del: prima il dovere e poi il piacere. Un principio che vige anche in Redazione dove le attività si organizzano quando si è finito di studiare o di lavorare. Vorrei trascorrere un po' più di tempo con Ilaria, la mia ragazza, ma ormai penso di riuscirci solo sposandola.

Credi di continuare ancora a lungo?

L'esperienza è interessante, e proprio per questo credo che sia bello farla fare ad un altro giovane. Quando il parroco deciderà di nominare un nuovo responsabile la mia collaborazione continuerà come redattore.

Hai buoni rapporti nel gruppo? Il ruolo è difficile?

In redazione c'è un buon clima con tutti. Si lavora e ci si diverte contemporaneamente. I miei compiti sono specificati nello statuto dell'Associazione, praticamente si tratta di coordinare al meglio, tutte le attività che portano fino alla spedizione del giornale. In Redazione non c'è assolutamente "gerarchia". Il giornalino è frutto del lavoro di tutti.

Sei entusiasta del tuo lavoro o ti sei trovato di fronte a delusioni?

Il bilancio ad oggi, è più che positivo, lo dicono i numeri: sono aumentate le copie spedite, sono aumentati i contributi spontanei dei lettori, sono aumentati i giovani coinvolti. Di "Noi Giovani" si parla tanto non soltanto tra i Galugnesi. Qualche delusione c'è stata, guai se non ci fossero. Sono circostanze che aiutano a temprare il carattere.

Quale credi che sia lo scopo principale del giornalino?

Sono principalmente due le finalità più importanti. La prima è quella di raccontare la "Galugnesità", la vita di ogni giorno dei cittadini di questo paese, fatta di tante sfumature che noi fotografiamo e raccontiamo. La seconda, riguarda la natura del giornalino che è edito da una Associazione Parrocchiale, e quindi strumento per diffondere messaggi di fede e speranza. Finalità che ritengo importanti, per le quali occorre sempre più impegno.

Cosa trovi di interessante in quello che fai?

La cosa più interessante è quella di sapere che ciò che si scrive viene letto e valutata dalla gente. In quanto periodico locale di piccole dimensioni, "Noi Giovani" è letto anche a titolo di pura curiosità. Tutto questo rende quest'esperienza simpatica ed anche un po' impegnativa.

Il Dott. Emanuele Dell'Anna è figlio di Piero e Teresa Martina. Per i più anziani aggiungiamo che è nipote del compianto "mesciu Tore" il costruttore di case galugnesi per antonomasia.

IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

- 4 Novembre -

Tradizionale cerimonia al monumento dei caduti di tutte le guerre. Dopo il rito religioso interventi di Don Gigi Gualtieri e del Sindaco Dott.ssa Anna Grande intervallati da brevi pensieri di tre ragazzi: Alessia Conte, Chiara Tanieli e Michele Stefano. Toccante, come sempre, l'appello dei caduti con la risposta dei presenti ad ogni nome sempre più corale, incalzante e forte: "PRESENTE". Struggente, a sigillo, il suono della tromba intonante il "silenzio fuori ordinanza". Non sono mancate le esecuzioni del "Piave" e "Fratelli d'Italia".

- Incentivi per recupero centri storici -

I lavori debbono riguardare la sistemazione di prospetti ricadenti nei centri storici con idonee rifiniture e pulitura della pietra leccese usando materiali e colori previsti dal piano. Le richieste saranno evase in ordine di arrivo sino all'incidenza della somma di Euro 7.747,00 impegnata allo scopo. I contributi previsti sono i seguenti:

	IMPORTO LAVORI	CONTRIBUTO
Euro	2.000,00	200,00
"	3.000,00	300,00
"	4.000,00	400,00
"	5.000,00	500,00
"	6.000,00	600,00
"	7.000,00	700,00
"	7.500,00	750,00

- Assegno Nucleo Famiglia da parte INPS -

Compete dal 1° Gennaio 2002 o dal momento in cui si verifica la presenza di tre figli minori in famiglia il cui reddito è pari o inferiore a 19.904,35 Euro. Le domande sono a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune e vanno presentate allo stesso entro il 31 Gennaio 2.003.

- Guardia Medica -

Dal 16 Ottobre si è trasferita da Via Rosa a Via S. Antonio 8. Il numero di telefono è invariato: **0832-658175**.

- Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio -

Qualsiasi richiesta va fatta al nr. Tel. **0832-658470**. Il ritiro verrà effettuato gratuitamente a domicilio. L'abbandono in qualsiasi sito del territorio comunale è un abuso punibile con un'ammenda da 103,29 a 619,74 Euro.

- "Mettili che una sera ti parlo del libro che amo" -

E' il tema di una serata di lettura e critica letteraria con il libro "Ayla figlia della terra" di Jean M. Aul tenutasi a San Donato il 9 Novembre presso la Biblioteca Comunale in Via Roma. In contemporanea lettura di fiabe, animazione e quant'altro hanno intrattenuto i bambini. Il tutto frutto di un'iniziativa sotto il titolo "I PRESIDI DEL LIBRO" finanziata dalla Regione e portata avanti dagli Editori: Adda, Besa, Cacucci, Coga, Graphis, Laterza, Manni e Progit sotto la Presidenza di Giuseppe Laterza. Coinvolte le seguenti organizzazioni: "Il Paese delle Meraviglie" presieduta dalla nostra concittadina Dott.ssa S.Sberna, "Nuova Polisportiva Galugnano", "Il Teatro dei Veleni", "Lu Birocciu", "Lecce Club", "Noi Giovani", "Istituto Scolastico Comprensivo di San Donato", "La Farfalla", "Pro Loco San Donato-Galugnano". L'iniziativa sarà ripetuta a Galugnano presso la ex scuola elementare il **14 dicembre alle ore 18.00**

- 1° mercatino dei bambini -

Per iniziativa dell'Ass. "Il Paese delle Meraviglie" e con la collaborazione del Comune di San Donato di Lecce, domenica **22 Dicembre** in Piazza Vitt. Em.le II a Galugnano, avrà luogo il 1° mercatino dei bambini. Trattasi di esposizione e vendita fra bambini di giocattoli usati dei bambini gestita interamente dagli stessi.

- Pagamento ticket per medicinali in esenzione -

Ne sono totalmente esenti i grandi invalidi del lavoro o per servizio, invalidi civili al 100%, invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia, titolari di sola pensione sociale e di eventuale prima casa di abitazione, componenti famiglie con reddito annuo familiare fino a 7.000,00 Euro. Pagano un ticket di Euro 1 per la ricetta e 1 per ogni medicinale prescritto in ricetta, qualsiasi sia il suo costo, componenti famiglie con reddito annuo della famiglia fino a 11.000,00 Euro, componenti di famiglia con reddito della famiglia fino a 16.000,00 Euro e con malattie specifiche individuali già accertate dalla USL e coloro che abbiano superato i 65 anni in nucleo familiare con reddito di famiglia fino a 24.000,00 Euro. Tutti gli altri sono soggetti al pagamento di Euro 1 per la ricetta e 1,50 Euro per ogni medicinale prescritto sulla stessa ricetta qualsiasi sia il costo del medicinale. I medicinali non in esenzione vengono pagati integralmente da tutti. La normativa per il pagamento di analisi del sangue, visite specialistiche, radiografie e quant'altro resta invariata.

- Pavimentazione di Piazza Vittorio Emanuele II -

E' in cantiere un progetto per la pavimentazione della nostra piazza principale. Allarmano alcune voci: non semplice pavimentazione ma anche ristrutturazione con interventi avveniristici. Voci preoccupanti queste. Ci auguriamo che siano solo voci e che comunque l'Amministrazione Comunale proprio in questa fase voglia coinvolgere l'associazionismo locale ma anche la cittadinanza tutta ed in particolare il Parroco don Gigi Gualtieri, se non per altro per il fatto che la piazza in questione è antistante la parrocchiale. I galugnesi vanno orgogliosi della loro piazza principale con testimonianze che vanno dal '500 ai nostri giorni e si chiedono come mai per la ristrutturazione della piazza di San Donato è stato previsto apposito concorso fra architetti e per quella di Galugnano no.

- Istituto Comprensivo San Donato -

"Ricevere riempie le mani, dare riempie il cuore!". Questo è lo slogan, fatto proprio, dalla scuola dell'infanzia di San Donato e Galugnano. A conclusione del laboratorio "Piccole mani...grandi scoperte", che ha visto impegnati tutto l'anno bambini, personale docente e non e genitori, è stata organizzata nei locali di Via Aiarelli, la mostra-mercato "Pro-Solidarietà". Maschere in cartapesta, forme in gesso, decorazioni di piatti e salvadanai di terracotta sono serviti a raccogliere fondi per poter realizzare il sogno di un bambino. La scuola dell'infanzia di San Donato e Galugnano, infatti, ha adottato un bambino di nome: Taddeos Siga di tre anni, residente a Sciambo (Etiopia) orfano di padre, che vive in condizioni molto disagiate. Il personale docente ringrazia tutti coloro che hanno visitato la mostra-mercato e che hanno contribuito a fare solidarietà, e in particolare le Sig.re Gabriella Poto e Sabrina Poto per la fattiva collaborazione.

A Natale si è tutti più buoni

di Antonio Coroneo

Il 25 dicembre i cristiani festeggiano la festività più importante dell'anno, cioè quella della nascita di Cristo. La notte del 24 dicembre di 2002 anni fa, Giuseppe e Maria cercavano un luogo dove far nascere il loro bambino, ma furono rifiutati dagli albergatori di tutte le locande di Bethlemme che non vole-

vano alloggiarli perché poveri e stranieri. Anche oggi la storia continua a ripetersi, e questa volta si tratta di poveri stranieri che vengono nel nostro Paese perché bisognosi di aiuto.

Nei Paesi sottosviluppati, nostri fratelli a causa di guerre e per mancanza di materie

prime si trovano in pessime condizioni di vita, tanto da abbandonare la propria Terra natia e raggiungere Paesi cosiddetti "sviluppati".

A volte, tali fratelli più sfortunati di noi, vengono aiutati tramite centri di prima accoglienza, viene dato loro un permesso di soggiorno e la possibilità di trovarsi un lavoro. Ma più spesso l'errore fatto la notte del 24

segue a pag. 5

segue da pag. 5

dicembre di due millenni or sono infatti vengono visti come diversi e sfruttati utilizzando li al lavoro nero senza prendere in considerazione l'idea che trattasi di persone con i nostri stessi diritti.

Ed ancora: il medesimo errore viene commesso anche su persone che fanno parte di una realtà vicina a noi colpendo le classi più miserevoli ed emarginate non disdegnando

di colpire non di rado giovanissimi ed anziani.

I giovani, infatti, vengono emarginati dai gruppi di appartenenza, se non si adeguano al "comune pensare". Anziché correggere il loro atteggiamento eventualmente deviato e ricondurli sulla strada buona, vengono emarginati e abbandonati a se stessi. Uguale sorte, anche se celata sotto la mielosità del calore umano, tocca purtroppo a molti anziani; la loro condizione è già di per sé emargi-

nata, ma certo gli altri non contribuiscono a migliorare le cose relegandoli in mendicicoli, negli ospedali o nell'assolvimento di poco onorevoli mansioni.

In questo periodo, che riporta la gioia nei cuori di tutti, cerchiamo di assumere un atteggiamento più riguardoso, nei confronti di tutti, ma soprattutto verso coloro a cui questo rispetto non è mai stato concesso.

Antonio Coroneo

STORIA NOSTRA

Foto di Roberto Spagnolo

Con questa rubrica mensile è nostro intendimento offrire al lettore pillole di storia locale certamente utili per un tuffo nel passato e per conoscere, conservare e quindi tramandare le nostre radici.

Per essere in tema col Santo Natale iniziamo col proporre alcuni appunti **sull'altare dell'Annunciazione e Natività presso la Chiesa cimiteriale di Maria SS.ma della Pietà.**

Dalla platea iniziata nel 1640 e chiusa nel 1755 presso l'archivio parrocchiale dall'elenco "possessioni" apprendiamo: "...De più una possessione nominata *"La Cona della Pietà"* ...alla quale chiesura era incorporata una cappella piccola che vi potevano capire ad otto persone et vi steva in detta cappella pittata la SS.ma Vergine nostra Signora sotto il titolo della Pietà o delli Sette Dolori, et perché verso l'anno 1685 incominciò la suddetta immagine a concedere molte grazie...se ne fabricò ad onor suo una nuova Chiesa...".



Non conosciamo con esattezza la fine dei lavori sappiamo però che il progettista, Mauro Manieri secondo Michele Paone (*"Galugnano un Paese"*, retro Tav. XXXV), si preoccupa di conservare l'originaria piccola cappella costruendo sopra di essa l'altare maggiore dedicato al Crocifisso al quale fanno ala a destra l'altare dedicato a San Raffaele ed a sinistra quello dedicato a Sant'Anna, sappiamo ancora che l'altare di San Raffaele è stato eretto nel 1688 a cura dell'Arciprete Don Donato Dell'Anna come recita la scritta sull'ovale sovrastante.

Antica quindi la devozione per San Raffaele ed attuale se ancora oggi una statua in carta pesta, bisognevole di restauro per il vero, lo raffigura presso la parrocchiale.

Il tempo, agenti atmosferici e l'umana incuria portano la chiesa ad un tale degrado che negli anni '70 del '900 è improcrastinabile un restauro per la sua sopravvivenza. Se ne occupa, more solito, Mons. Pasquale Caputo, sempre attento e tempestivo negli interventi per la salvaguardia delle nostre chiese. I lavori iniziati nel 1971 hanno termine nel 1973. Fra l'altro viene portata all'antico splendore la pietra leccese coperta da più strati di calcina o pittura comunque impropria. A risplendere di più dopo l'attenta pulitura sono i tre altari. E' in questa fase che i due altari laterali cambiano titolarità: in soffitta San Raffaele e Sant'Anna sostituiti il primo dalla Resurrezione e il secondo dall'Annunciazione e Natività.

I seicenteschi affreschi sono coperti e sostituiti con i nuovi ad opera del pittore Umberto Colonna da Bari autore per altro di molti degli affreschi della parrocchiale. Viene restaurata e rimossa anche la tela raffigurante la Crocifissione del centrale altare maggiore oggi conservata nella Chiesa dell'Annunziata, opera dello stesso Colonna l'affresco che la sostituisce.

Con le nuove dediche è ben rappresentato l'"ecommi" della Beata Vergine Maria: Annunciazione/Natività, Crocifissione, Resurrezione.

D.F.M.

"Stessi diritti per tutti i bambini del mondo"

a cura di Lucia Perrone

Si avvicina il Natale e la redazione di Noi Giovani ha deciso di fare ai bambini una piccola intervista, due le domande poste:

"Cosa chiedi a Babbo Natale?" - *"Cosa chiedi a Gesù Bambino?"*

Così "armata" di carta e penna ho incontrato per primo i bambini della Scuola Materna di Galugnano, deliziosi e pieni d'entusiasmo tutti conoscevano bene Babbo Natale cui hanno chiesto fucili e spade per uccidere i mostri e poi scavatori, bambole e animali finti, a Gesù Bambino hanno chiesto che non ci fossero più terremoti e scuole che crollavano.

Anche i bambini della Scuola Elementare hanno chiesto tanti doni a Babbo Natale. A Gesù Bambino: tanta pace, niente più terremoti, salute per tutti e conforto agli ammalati; **Michela Rollo** a Babbo Natale ha chiesto tanta felicità nel mondo e a Gesù Bambino di non far scoppiare più guerre, **PierPaolo Verri** ha chiesto che tutti i bambini del mondo abbiano gli stessi diritti.

I ragazzi della 1^a e 2^a media non credono a Babbo Natale ma è chiaro che tutti si aspettano un regalo per Natale, a Gesù Bambino hanno chiesto pace, felicità, niente più terremoti e case e lavoro per tutti; **Paolo Ghironi** è stato più specifico: far arrestare Bin Laden, togliere le armi nucleari a Saddam Hussein e che l'Etna smetta di emettere lava, **Giuseppe Dell'Anna** ha chiesto che i bambini non siano più sfruttati e **Marco Taccone** ha avuto un pensiero per i disabili.

E allora che dire? Auguro a tutti il Natale che desiderano e che tutti i buoni propositi di questi bambini siano esauditi.

Buon Natale a tutti e grazie a tutti i bambini per la loro gentile collaborazione.

P.S. La sottoscritta e la Redazione di Noi Giovani declina ogni responsabilità per il mancato recapito d'eventuali regali richiesti!!

Parola e Vita

IL MISTERO DEL NATALE

A cura di Don Gigi Gualtieri

Quando i giorni diventano sempre più corti, quando l'aria diventa sempre più fredda, sentiamo l'avvicinarsi dell'inverno e con esso il Natale. Nessuno riesce a sottrarsi da questo mistero così grande. Sembrano essere coinvolti un po' tutti anche i meno praticanti. Un mistero strano coinvolge tutti attraverso il racconto del bambino di Betlemme. Anche quando il Natale non dice alcunché per alcune persone, tuttavia, irradia un sentimento profondo di gioia, di serenità, di uno slancio positivo che parte dal di dentro e ti spinge a vedere oltre te stesso con un certo ottimismo.

Certo, per noi credenti il Natale diventa un Mistero che dobbiamo vivere con intensità, è incontrare ancora oggi il Verbo che si fa carne e pone la sua dimora in mezzo a noi, in mezzo alla nostra vita accompagnandoci nella nostra umanità. Per noi il Natale è iniziato da un po', almeno il clima natalizio, attraverso i bei preparativi che rallegrano la nostra comunità.

In questi giorni, infatti, vivremo la solenne veglia del Natale, il momento più bello, gioioso, affascinante che un credente in Cristo Gesù possa vivere, perché l'incarnazione del Verbo esprime la comunione più intima e profonda tra Lui e noi; e poi il concerto con i canti natalizi, le recite dei nostri ragazzi. Veramente tutto vuole rendere più vicino e più sentito questo momento di ascolto della Parola che si fa carne. Al di là di tutto questo, quel bambino che nacque nell'umiltà della natura umana, ha introdotto nel cuore degli uomini una luce a cui nessuno può sottrarsi. E' la luce di una stella che ci guida silenziosa nel cammino della nostra storia. Ognuno di noi ha sperimentato una simile felicità del Natale, sentimenti profondi di un bisogno di amare più intensamente. Ma il cielo e la terra non sono ancora diventati una cosa sola. La Stella di Betlemme è una stella che continua a brillare anche oggi in una notte oscura.

Già all'indomani del Natale la Chiesa depone i paramenti bianchi della festa ed indossa il colore del sangue, a ricordo non solo del primo martire ma anche di tutte le realtà che travagliano, angosciano, rattristano l'umanità. Ma se Gesù è venuto a portare la pace sulla terra, dov'è la pace? Se in altrettanti paesi ci sono intenzioni di guerra, un'attesa che distrugge ancora di più il cuore di tanti popoli, dov'è la pace? Gesù ha aggiunto una cosa importante: pace in terra agli uomini di buona volontà. Allora il Natale diventa veramente la luce che illumina tutti gli uomini che vogliono costruire un futuro di autentica pace secondo il cuore di Cristo.

Tutti siamo responsabili del nostro futuro e nessuno deve mai delegare ad altri il proprio impegno nella Chiesa e nel mondo, perché tutti siamo protagonisti nel piano di Dio, questo è il senso del 1° Gennaio giornata della pace, giorno in cui si celebra la solennità della Madre di Dio, lei possa guidare i nostri passi perché nessuno smarrisca il cammino della propria vita. Il mio augurio a voi tutti, carissimi lettori, di buone feste che vogliamo estendere a tutti coloro che il Natale lo vivono nella sofferenza, nella solitudine e nell'abbandono, perché il Bambino Gesù sappia ricolmare il vuoto della tristezza e dell'angoscia dei loro cuori con la gioia e con l'amore che solo un Bambino può portare nella vita di una persona. Auguri!

Don Gigi

NELLA MIA PARROCCHIA

FESTIVITA' - FUNZIONI RELIGIOSE

Orario feriale e prefestivo S. Messe ore 18.00 - Domenicale ore 8.00, 11.00 e 18.00.

Giorno 06: Primo Venerdì del mese. Ore 17.00 Ora Santa, 18.00 S. Messa.

Giorno 08: Immacolata Concezione, titolare della nostra parrocchia. S. Messa ore 8.00, 11.00 e 18.00. Alle ore 19.00 incontro nel Salone Parrocchiale per un momento di festa: canti, danze e tradizionali "pittule". Aspettiamo tutti, grandi e piccoli

Giorno 13: Santa Lucia, S. Messa ore 18.00

Giorno 16: Inizio Novena Santo Natale

Giorno 24: Vigilia del Santo Natale. Nella mattinata confessioni. Inizio solenne Veglia di Natale ore 23.00

Giorno 25: Santo Natale. Orario Sante Messe: 9.30, 11.15 e 18.00

Giorno 29: Sacra Famiglia, celebrazione ore 11.00 con la presenza delle coppie che nell'arco del 2002 compiono il 1°, 10°, 25° e 50° di matrimonio. Festa per tutta la comunità parrocchiale

Giorno 31: Ultimo dell'anno. Ore 16.30 adorazione Eucaristica. Ore 18.00 S. Messa con ringraziamento al Signore per la conclusione dell'anno e inizio del nuovo

Giorno 1 Genn.: Solennità di Maria SS, Madre di Dio e giornata della pace. S. Messa ore 9.30, 11.15 e 18.00

Giorno 6 Genn.: Epifania del Signore. S. Messa ore 8.00, 11.00 e 18.00. Al termine di quest'ultima, tradizionale bacio del Bambino.

In breve - In breve - In breve - In breve - In breve - In breve - In breve - In breve

GRUPPO FAMIGLIA

Come lo scorso anno si è costituito nella nostra comunità il "Gruppo Famiglia" formato da otto coppie. Gli incontri mensili, con date variabili che verranno comunicate a tempo agli interessati, saranno guidati dal Dr. Marco Cucurachi, dalla sua sposa Dott.ssa Simonetta Sberna e da Don Gigi, agli stessi potranno rivolgersi eventuali nuovi interessati.

ITINERARIO DI FORMAZIONE DEI NUBENDI

Avrà inizio subito dopo le festività natalizie, come ogni anno. Come sempre il successo è assicurato dall'impegno qualificato e qualificante dei coniugi Cucurachi-Sberna affiancati da Don Gigi, rivolgersi agli stessi per informazioni più puntuali.

INCONTRO RAGAZZI POST-CRESIMA

Oratorio Salone Parrocchiale ogni Sabato alle ore 18.00 e incontro mensile a Maglie per "Lectio Divina" a cura di: Antonella Sabetta, Anna Maria Lezzi, Paola Martina e Don Gigi.

RECITE DI NATALE

Il 5 Gennaio 2003 presso il Salone Parrocchiale ragazzi dalla prima elementare alla seconda media presenteranno il mistero del Natale raccontato attraverso scene e canti. Tutta la comunità è invitata; di rigore la presenza di mamme e papà degli attori e cantanti.

SCHOLA CANTORUM "SAN MICHELE"

Il tradizionale appuntamento, ormai alla IVª edizione, col concerto natalizio si terrà il 26 Dicembre dopo la Messa vespertina, quest'anno "in pompa magna", infatti i "nostri" si esibiranno con l'Orchestra della Provincia di Lecce, non solo, con la stessa orchestra terranno concerti secondo il seguente calendario: **a Nardò il 15 Dicembre, a Surbo il 27 Dicembre, a Squinzano il 28 Dicembre ed a Parabita in data ancora da stabilire** nel momento dell'andata in macchina di questo numero di "Noi Giovani" c'è speranza che anche quest'anno sia fra noi Katia Ricciarelli: ha comunicato la sua disponibilità con eventuali inderogabili impegni. La nostra "SCHOLA CANTORUM" varca gli stretti confini galugnesi mettendosi in evidenza a livello provinciale. Merito della passione e dell'impegno profuso da tutti i suoi componenti i quali, come noi, sono consci che nulla si sarebbe potuto senza il nostro parroco Don Gigi Gualtieri. Un "bravo" a tutti e...oltre i confini regionali.-

PRESEPE VIVENTE SANDONATESE 12ª EDIZIONE

L'iniziativa, che ormai ha ampiamente travalicato i confini provinciali, si ripropone ampliata, i personaggi superano il numero di 200, e con piacevoli nuove sorprese scenografiche, il tutto grazie all'Associazione di Volontariato di San Donato "Amici del Presepe". Superfluo raccomandare la visita. **Questo il calendario di apertura:**

25 - 26 - 29 e 30 Dicembre, 1 - 5 e 6 Gennaio dalle ore 16.30 alle ore 20.30

N O Z Z E

- A Lecce presso la Basilica di S. Croce, il 21 Settembre 2002 si sono uniti in matrimonio **VERGALLO Mirko** di San Donato di Lecce e **GEI Sonia** di Lecce. Partecipano Adriano e Taurino Lina genitori della sposa e Umberto e Patrizia genitori dello sposo.

- Il 28 Ottobre 2002 presso la Basilica di S. Croce in Lecce si sono uniti in matrimonio la nostra concittadina **SILENO Silvia** e **Antonio DE GIORGI** di Strudà per la gioia di Giuseppe e Agnese Frigelli genitori della sposa e Loredana e Euprenio genitori dello sposo.

Alle neo famiglie giungano i nostri migliori auguri per un future felice prosperoso e cristiano.

B A T T E S I M O

Il 27 Ottobre 2002 **ANDRIANI Massimo**, nostro concittadino, e Marillo Assunta, abitanti a Sternatia hanno chiesto ed ottenuto presso la nostra parrocchiale il battesimo per la figlioletta Elisa per la gioia dei fratellini Matteo e Riccardo, dei nonni paterni Giuseppe e Liliana ed i nonni materni Mario e Domenico.

Applaudiamo Elisa augurandogli una vita cristiana, serena e felice nel benessere.

C O M P L E A N N O

Il 23 Ottobre a Carpi ha spento la sua seconda candelina **Chiara CAPORALE**. Insieme a mamma Giada e papà Maurizio, fanno tanti auguri alla nipotina i nonni materni Geltrude e Antonio con Marilena e Andrea, i nonni paterni Marisa e Angelo con Michele e Antonella, il bisnonno Michele e tutti gli zii.

A T T I V I T A ' C A T E C H I S T I C A

Ogni Venerdì ore 15.30 presso le ex scuole elementari:

Elementari

- 1^A Antonella Sabetta
- 2^A Pina Dell'Anna
- 3^A Pina Mangia

- 4^A Lucia Perrone - Francesca Liberatore
- 5^A Marcella Mazzeo - Claudia Dell'Anna

Medie

- 1^A Federica e Rosanna Dell'Anna
- 2^A Santina Dell'Anna

L A U R E E

* Presso l'Università degli studi di Pisa, il 23-10-2002, **Serena CONTE** ha conseguito con 110 e lode la laurea di Dottore in Giurisprudenza discutendo la tesi dal titolo: "Il recesso impugnatorio nei contratti con prestazioni corrispettive", relatore il Chiar.mo Prof. Luciano Bruscutiglia. Il papà Marcello, la mamma Donata e la sorella Viviana, "felici" per i risultati raggiunti, esprimono tutta la loro gioia e augurano alla neo-dottoressa una brillante carriera. Da parte nostra, a Serena, già nostra redattrice, un "evviva" di cuore.

* Il 30-10-2002 nell'Aula Magna "Ennio De Giorgi" dell'Università di Lecce il neo Dottore in Economia e Commercio **Antonio PECCARISI** ha discusso la tesi "Aspetti tecnologici ed economici del Biodiesel" di fronte al Chiar.mo Prof. Benito Leoci, con la proclamazione del voto finale di 100/110 e con tanta gioia e soddisfazione del papà Donato, mamma Silvana, sorella Simona, fratello Marco e di tutti i parenti e partecipanti. Il Dott. Antonio Peccarisi risiede a Lecce con la famiglia paterna. Si rallegrano e partecipano anche i cugini Francesco Coroneo residente nella nostra comunità e nostro redattore e Ornella Peccarisi.

* Analisi Economico-Finanziaria di un'Azienda di Produzione: il caso Italgas S.p.A. è la tesi discussa con il Chiar.mo Prof. Stefano Adamo presso l'Università degli studi di Lecce il 24 Ottobre 2002 dalla nostra concittadina **Roberta SABBETTA**. Roberta, ricordando papà Michele, ne ha fatto dono alla felicissima mamma Antonica Abbondanza ed a tutti i suoi cari.

* Presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena il 13 Novembre del 2002, con 110 e lode, ha conseguito la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria **Maria Giovanna GRECO** discutendo col Chiar.mo Prof. Andrea Borracchini la tesi: "La Placca di Stabilizzazione nella Terapia dei Disordini Cranio-Mandibolari". Graditi per la neo Dottoressa i complimenti di amici, parenti e conoscenti ma grande emozione per quelli di papà Franco, nostro concittadino, di mamma Tina Coricciati di Martano e dei nonni. La nonna paterna, Maria, è residente a Galugnano in Via Buon Consiglio.

* Presso l'Università degli studi di Bologna, il 14 Novembre 2002, **Caterina CARLINO** ha conseguito la laurea in Economia e Finanza discutendo la tesi "La Crisi Moderna con Riferimento alla Crisi Argentina" per la gioia dei Genitori Italo e Rosy e del fratello Francesco. Alla Dottoressa Catia (così era per noi tutti), già nostra redattrice e catechista, un abbraccio da parte di tutta la redazione.

Ci congratuliamo con i neo Dottori augurando loro l'avverarsi di ogni desiderio.

C O N D O G L I A N Z E

In data 01-10-2002 all'età di anni 87 è venuto a mancare **MARTINA Amedeo**. Siamo vicini alla sua sposa Lucia, ai figli Giuseppe, Giovanni, Maria, Raffaella, Anna Rita e Marcella, ai nipoti Giuseppe, Anna Rita, Massimo, Lucia, Amedeo, Maurizio, Antonio, Daniele, Marta e Giuseppe.

Amedeo abitava in Via Garibaldi ed era fra i più anziani della nostra comunità; i suoi nipoti Amedeo e Daniele, nostri redattori, Antonio puntuale collaboratore.

A Pavia il 23 Ottobre 2002 è deceduto **CATALANO Giorgio**, aveva 63 anni.

Giorgio, originario di San Donato di Lecce, sposato con la nostra concittadina Rosa Dell'Anna abitava in Via Ferruccio Parri. Ricordando la prematura perdita del suo figliolo Michele siamo vicini alla moglie Lucia, al figlio Oronzo, alla nuora Ester, alle sorelle Antonietta e Domenica ed ai nipoti Diego e Martina.

All'età di 76 anni, il 24 Ottobre 2002 è venuto a mancare **CALASSO Vincenzo**. Originario di Caprarica di Lecce aveva sposato la nostra concittadina Conte Annetta. Abitava in via Garibaldi. Ricordiamo il suo appassionato impegno politico come Segretario della locale Sezione della Democrazia Cristiana. Ci uniamo al dolore della moglie Annetta, dei figli Vinicio e Rosetta e dei nipoti Matteo, Sara e Chiara.-

A Caprarica di Lecce il 28-10-2002, all'età di 76 anni è venuto a mancare il nostro concittadino **CAPORALE Alessandro** già abitante a Galugnano presso la famiglia paterna in via Pozze ove ora risiede la sorella Pina alla quale partecipiamo la nostra vicinanza così come alla moglie Gina, ai figli Elio, Antonio, Giovanni e Giuseppe, al fratello Michele ed a tutti i nipoti.

Il 5 Novembre 2002, a San Cesario di Lecce, ove risiedeva con la famiglia da tempo, all'età di 89 anni è venuta a mancare la nostra concittadina **CONTE Antonietta**. Partecipiamo al dolore dei figli Salvatore, Michele e Raffaella, della sorella Michela e dei parenti tutti. Antonietta era sorella del già defunto Conte Giuseppe, indimenticato amministratore comunale e Segretario della locale Sezione della D.C.

Porgendo condoglianze ai familiari tutti assicuriamo preghiere a Gesù Risorto per i defunti.

A Nonno Amedeo

Caro nonno te ne sei andato, sei entrato nella vera vita! Il Signore ha scelto per farti "partire" da qui, il giorno di tutti i Santi. Hai forse voluto da subito darci un segno di ciò che ti aspettava nell'aldilà?

Ci mancheranno i tuoi scherzi, le tue risate, il tuo buon umore, i tuoi consigli, ma siamo tutti convinti che ci sarai vicino adesso più che mai.

Amedeo



ieu cucinu cussine

A cura di
Giovanni Maschio

Panettone Ripieno

Perché non trasformare un semplice panettone in qualcosa di più gustoso e ricercato?

Basta farcirlo con gelato alla crema, mirtilli e panna, irrorarlo con liquore.....e il gioco è Fatto!

PROCEDIMENTO

Preparare una base per gelati alla vaniglia, quindi versatela nella gelatiera e tenetela in freezer per il

tempo necessario a farla gelare. Tagliate il panettone con il coltello seghettato, asportando la calotta superiore, che terrete da parte. Scavate la mollica interna aiutandovi con il coltello e con un cucchiaino e lasciando un bordo esterno spesso circa tre dita. Pulite la frutta, lavatela e mettetela a macerare nel liquore (volendo, potete usare anche frutta surgelata; in tal caso mettetela a macerare dopo averla fatte sconge-

INGREDIENTI per 4 / 6 persone:

- Una base per gelati alla vaniglia
- Un panettone basso,
- 300 g di mirtilli
(oppure, a scelta, g.100 di fragoline o g.100 di lamponi),
- un bicchiere di cointreau (o di rum o altro liquore a piacere)
- 300g di panna montata

lare per due terzi). Riempite ora il panettone con uno o due strati di frutta e altrettanti di gelato in superficie stendete un abbondante strato di panna montata. Ricomponete quindi il panettone con la sua calotta e tenetelo in frigorifero fino al momento di servirlo e ...

BUON NATALE!!!

Davanti al Bambinello di Gianpiero Vinci

Che cosa rappresenta un neonato davanti agli occhi di un essere umano? Piccoli, adulti, anziani, ne provano tenerezza e con gli occhi lucidi si esprimono quasi sempre con meraviglia ad ogni più piccolo movimento dell'esserino. Ma per chi ha fede nel Cristo e riconosce nella Sua Dottrina una fonte di vita a cui attingere, anche il ricordo della Sua nascita suscita nel proprio cuore una spinta all'amore, iniziando da quel piccolino nato in modo così prodigioso da una vergine.

Lui, il Santo, l'Increato, il Padre delle cose invisibili e poi diventate visibili, Lui incarna Suo Figlio per la salvezza di tutte le anime, per indicare a tutti, bianchi, mulatti, rossi, neri, gialli, una strada per la salvezza dell'anima che avrà la vita eterna nell'aldilà, non condannando nessuno, ma perfezionando con immagini (parabole), tematiche di vita e dare risposte eterne a quanti cercano la verità e Lo ascoltano.

Lui, Colui che dal nulla può generare tutto, Colui che ha creato dal nulla mondi su mondi, stelle e pianeti compresa questa Terra con tutte le sue creature viventi, e laghi, e fiumi, e alberi, e mari e vulcani, Lui, fa nascere il Figlio in un luogo povero, senza nemmeno un letto, né un cuscino, né un po' di fuoco per riscaldarlo. Al fascino delle fattezze di un neonato, in questa immagine si somma

l'estrema fragilità dell'ambiente.

Non è forse ciò il "primo vangelo" presentato agli uomini di buona volontà affinché si apra loro il cuore e comincino ad amare questo Dio che lascia la Sua spoglia immortale e invisibile per rivestirsi di carne e farsi conoscere dai Suoi figli?

Per noi cristiani che ogni anno ricordiamo questo evento, non deve sfuggirci l'occasione di meditare sul significato della nascita di nostro Signore Gesù. Cerchiamo di vivere questo momento di gioia, questa speranza di salvezza, per comprendere un tale Atto di amore di questo Dio che si è fatto carne ed ha abitato fra noi.

Non è una strada comoda e larga, né facile da percorrere, ma certamente è l'unica dritta che potrà portare ciascuno, se vi si avventura con fermezza e buona volontà, alla Meta di essere accolti fra le Sue paterne, amorevoli braccia, sempre pronte e in attesa di abbracciare quanti vogliano tornare a Lui.

Approfittiamo di questo ennesimo santo Natale per rinnovare la nostra fede, cercando vedere nel Bambinello Gesù quell'unica Ancora di salvezza per il nostro cuore malato, e impegniamoci a vivere un tale momento affinché Egli nasca non soltanto nel presepio esteriore e mondano, ma soprattutto nell'interno nostro e possa diventare veramente il Signore della nostra vita.

Gianpiero Vinci

- Noi Giovani -

- **PROPRIETÀ:**
Parrocchia Maria SS.Immacolata - Galugnano
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33 - Tel. 0832/655232/4
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Emanuele Dell'Anna (ema.dell@tiscalinet.it)
- **DIRETTORE di REDAZIONE:**
Franco Michele Dell'Anna
- **VICE DIRETTORE:**
Davide Dell'Anna
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
- **REDATTORI:** Alessio Calogiuri, Antonio Coroneo, Gabriele Corsano, Valentina Dell'Anna, Marina Martina, Antonio Verri.
- **Questo mese hanno COLLABORATO:**
Daniela Alfieri, mons. Pasquale Caputo, Marco Cucurachi, Alessandro Dell'Anna, Angelo Dell'Anna, Lavinia Dell'Anna, Marta Dell'Anna, Laura Ingrosso, Gabriele Maggiulli, Giovanni Maschio, Andrea Maschio, Lucia Perrone, Michele Poto, Marinella Tucci, Silvia Vinci.
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Gianpiero Vinci (jampol@libero.it)
- **WEBMASTER:** Antonio Dell'Anna
(tonymnemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731**
INTESTATO A: Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
Finito di stampare il 4 Dicembre 2002
- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**